

Percorso per l'acquisizione della qualifica di insegnante

Il progetto associativo

La UISP *Sport Popolare*, sulla scena sportiva, si è battuta per i diritti dello sport, l'accessibilità e la fruibilità dello sport amatoriale; sulla scena sociale, ha lottato perché lo sport avesse un ruolo nel contesto sociale, nel welfare, diventando lo sport dei cittadini: la UISP *sport per tutti* associazione. Lo *sportpertutti*, della UISP di oggi, non è più solo lo "sport sociale" o lo "sport amatoriale", li contiene, ma è già *altro*, uno sport che non rinuncia a nulla della dimensione sportiva, ma lo affronta con una rinnovata ottica associativa, metodologica e didattica. *L'altro sport* non si riferisce al *cosa*, ma al *come*. È uno sport che va oltre lo "sport" stesso.

Noi, quando parliamo di "sport" lo facciamo nell'accezione del "*Libro Bianco sullo sport della Commissione Europea*", che include *l'attività motoria*, quale campo molto più vasto dello "sport" nell'accezione classica. Questo campo largo si amplia sempre più e diventa sempre più importante per le persone e per la comunità. *Oltre lo sport*: c'è una infinità di nuove attività, soprattutto nella zona giovanile, che nascono e muoiono, gemmando nuove ibridazioni. Per molti secoli lo sport si è trasformato molto lentamente, negli ultimi decenni, invece, procede in termini esponenziali, con processi innovativi continui. In vari modi questo processo riguarda anche le nostre discipline. L'innovazione significa nuove attività, nuove caratteristiche disciplinari e/o regolamentari, nuove prassi, nuovi contesti, fino a interpretarle in maniera più profonda e ridisegnare nuovi significati ... Nel nostro campo la nostra preoccupazione è non perdere e disperdere il patrimonio della storia e della "tradizione", di quella irripetibile elaborazione, ma senza essere ciechi verso il nuovo che può implementarsi. Per leggere questo nuovo mondo, interpretarlo, entrarvi in relazione, occorrono capacità, sensibilità e strumenti nuovi. In questo la formazione è centrale.

L'educazione

Nello sport, come in tante altre pratiche umane, i processi formativi hanno avuto ed hanno approcci molti diversi: dall'addestramento *tout court*, limitato ai meccanismi specifici della materia, ad un approccio più ampio che inserisce tra gli obiettivi l'educazione e assegna agli insegnanti un ulteriore ruolo che è quello dell'educatore. Noi ci vogliamo collocare in questa frontiera avanzata. In quest'ottica, non si può isolare l'insegnamento "tecnico", "disciplinare" dal contesto generale e dalle implicazioni culturali, etiche e morali, necessariamente connesse e neppure lo si può isolare dall'approccio metodologico e dalla scala valoriale che viene proposta dall'insegnante e dall'ambiente sportivo. Nulla è neutro, nemmeno la formazione. L'apprendimento non è solo un fatto fisico o neurologico, ma anche un fatto emotivo e sociale. Nell'insegnamento si trasmettono esplicitamente informazioni e tecniche ed implicitamente modelli e valori. Nell'ottica olistica della formazione (o almeno di certa formazione) orientale, in particolare legata alle "arti marziali" (in termini estensivi), l'educazione prende in considerazione tutti gli aspetti della persona: da quelli fisici, a quelli mentali, intellettuali, spirituali, energetici. Questo approccio è solo apparentemente individualista. Secondo ogni *maestro illuminato*, se una persona vuole essere utile ad un'altra, sorreggerla, deve essere abbastanza "forte" da poterlo fare, altrimenti si cade in due. Noi dobbiamo fondere questi due approcci. Facendolo siamo perfettamente coerenti con la filosofia dello *sportpertutti* della UISP.

L'associazionismo: un valore aggiunto

In ogni processo formativo incidono anche le modalità organizzative. Più si creano le condizioni di pluralismo disciplinare e/o territoriale e più queste "differenze" diventano in sé occasione di confronto, un naturale ambito di fermentazione che continuerà produttivamente nelle future dinamiche associative. Il corso mira a rafforzare unità ed identità. **Dobbiamo garantire l'annualità dei corsi creando un'opportunità per le regioni che sono in difficoltà ad organizzarlo.**

Unità di apprendimento disciplinare

Il percorso

Entro il 15 giugno: Iscrizioni, compilando l'apposito modulo ed inviandolo a UISP DO Nazionale. Scaricare e cominciare a studiare i materiali didattici: <http://www.uisp.it/discorientali/pagina/materiale-didattico-1>

Entro il 15 settembre: pre verifica. Questa fase sarà curata dal responsabile regionale della formazione UISP DO (in assenza dal resp.le nazionale UISP DO), che autorizzerà il candidato alla iscrizione definitiva al corso.

24/27 ottobre: Corso Nazionale (vedi programma specifico). Prima dell'esame finale il candidato dovrà aver partecipato anche all'Unità didattica di base organizzata dalle UISP Regionali.

Novembre: attivazione di un'aula web (class room), stile chat, per eventuali chiarimenti con i docenti.

Novembre (ultimi due we): Stage Nazionale Insegnanti (MO). 1. Esame materie trasversali - domenica).

2. Esame parte didattica disciplinare, stabilito dal Settore.

I Responsabili Regionali della formazione hanno un ruolo di *tutor*, con il compito di filtro, collegamento con il Nazionale e di riferimento per i candidati, assistendoli nel loro percorso.

Corso Nazionale (24/27 ottobre 2019) - Hotel Margareth*** Via Mascagni, 2 Riccione (RN)

Programma

Giovedì	docente	materia	ore
14.00/15.00	Alfano	Area normativa: i contenuti e la strategia formativa dell'UISP	1
15.00/16.00	Biavati	Area normativa: le regole e la mission associativa delle DO	1
16.30/20.30	Raimondo	La matrice storico-filosofica delle discipline orientali	4
Venerdì			
9.00/13.00	Davi	Area educativa: Concetto di educazione e principali modelli didattici	4
14.30/16.30	Davi	Area educativa: Elementi base di una comunicazione efficace	2
16.45/19.45	Roncada	Area educativa: La strategia del linguaggio nel processo educativo	3
20.00/21.00	Comotto	Area normativa: le responsabilità dell'insegnante	1
Sabato			
9.00/11.00	Bufalini	Elementi base della Teoria e Metodologia dell'allenamento *	2
11.00/13.30	Calanchi	Cenni di anatomia, fisiologia, alimentazione, traumatologia	2,5
15.00/20.30	Calanchi	Cenni di anatomia, fisiologia, alimentazione, traumatologia	5,5
Domenica			
9.00/14.00	Bufalini	Elementi base della Teoria e Metodologia dell'allenamento *	5

* materia alternativa per il taichi/qi gong (Docente: Vernengo)

Quote associative

	Costo Hotel*	Costo corso	Totale
Fascia 1	130,00	150,00	280,00
Fascia 2	130,00	70,00	200,00
Fascia 3	130,00	-	130,00

* dal pranzo del giovedì a quello della domenica

Fascia 1: emilia romagna, toscana, veneto, marche, abruzzo, umbria

Fascia 2: aosta, piemonte, liguria, lombardia, lazio, campania, molise, puglia, fvg, taa

Fascia 3: sicilia, sardegna, calabria, basilicata